



Parrocchia "Cristo Re" – Saiano Via Castello, 1 – Tel 030 610 712
Oratorio Beato Lodovico Pavoni Saiano -Via Castello 3 - Tel 030 610139
Unità Pastorale "Trasfigurazione del Signore"

www.parrocchiasaiano.it – info@parrocchiasaiano.it – www.facebook.com/oratoriosaiano/
www.twitter.com/SaianoCristoRe - www.instagram.com/parrocchiasaiano/ - www.youtube.com/parrocchia saiano

AVVISI DOMENICA - **18 FEBBRAIO** - **I DOMENICA DI QUARESIMA (ANNO B)**

Messe feriali da Lunedì a giovedì ore 8,30 – 18,30 / Venerdì 9,00 – 18,30
Sabato 8,30 – **17,00 (prefestiva)** – Festive 7,30 – 9,00 – 10,30 – 17,00

Domenica 18 - [Mc 1,12-15](#) Gesù, tentato da satana, è servito dagli angeli

- **Ore 16,00: incontro gruppo Antiochia**

Lunedì 19 [Mt 25,31-46](#) Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.

- **Ore 20,30: Incontro Consigli Pastoralisti Parrocchiali dell'Unità Pastorale a Padergnone**

Martedì 20 [Mt 6,7-15](#) Voi dunque pregate così.

- **Ore 19,30: nella cappellina dell'oratorio momento di ascolto e contemplazione della Parola di Dio**
- **Ore 20,30: Incontro Catechisti dell'Unità Pastorale a Ome**

Mercoledì 21 [Lc 11,29-32](#) A questa generazione non sarà dato che il segno di Giona.

Giovedì 22 [Mt 16,13-19](#) Tu sei Pietro, e a te darò le chiavi del regno dei cieli. **Cattedra di San Pietro Apostolo**

- **Ore 20,30: LA LECTIO DIVINA : il 2° e 4° giovedì di ogni mese in Abbazia (Rodengo) ci saranno gli incontri di lectio divina sulle pagine della Bibbia**

Venerdì 23 [Mt 5,20-26](#) Va' prima a riconciliarti con il tuo fratello.

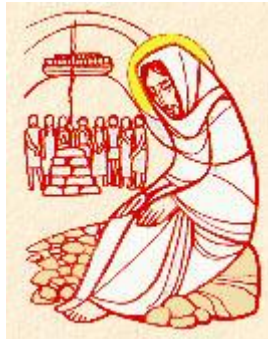
- **Ore 15,00: via Crucis in Chiesa**
- **Ore 20,15: via Crucis per le strade con partenza da via Fermi (In caso di pioggia in Chiesa)**

Sabato 24 [Mt 5,43-48](#) Siate perfetti come il Padre vostro celeste.

Domenica 25 - [Mc 9,2-10](#) Questi è il Figlio mio, l'amato **II DOMENICA DI QUARESIMA (ANNO B)**

- **Ore 18,00: Santa Messa dell'Unità Pastorale presso l'abbazia di Rodengo (SOSPESA LA NOSTRA S. MESSA DELLE ORE 17,00)**

Vangelo della Domenica



Il Vangelo di Marco comincia con una semplice affermazione: "Inizio del Vangelo di Gesù Cristo, Figlio di Dio".

Giovanni Battista, che aveva annunciato la sua venuta come imminente, battezzò Gesù nel Giordano e in quell'occasione lo Spirito diede testimonianza di Gesù. Marco accenna soltanto al periodo nel deserto e alla tentazione. È il preludio all'inizio del ministero pubblico di nostro Signore. Il suo primo richiamo, che ci viene ripetuto questa domenica, è: "Convertitevi e credete al vangelo". Egli comincia proprio da quello che era stato il punto centrale dell'insegnamento di Giovanni Battista.

La Quaresima è soprattutto un periodo di riflessione sui misteri della nostra redenzione, al cui centro sono l'insegnamento e la persona di Gesù Cristo. Il Salvatore ha assunto forma umana, cioè quella che è la nostra condizione, e non è nemmeno stato risparmiato dall'esperienza della tentazione. Nella sua natura umana, Gesù ha vissuto in prima persona cosa significhi respingere Satana e porre al primo posto le cose divine. Il nostro Signore e il nostro Dio è in tutto nostra guida e modello.

Cercare di conoscere Cristo significa anche prendere coscienza di quel nostro bisogno di cambiamento di vita che chiamiamo "pentimento". In particolare è mediante la liturgia della Chiesa che ci avviciniamo a Cristo e facciamo esperienza della sua presenza in mezzo a noi.

Nella liturgia, diventiamo "uno" con Cristo nel mistero grazie al quale egli ha riscattato il mondo.



Parrocchia "Cristo Re" – Saiano Via Castello, 1 – Tel 030 610 712
Oratorio Beato Lodovico Pavoni Saiano -Via Castello 3 - Tel 030 610139
Unità Pastorale "Trasfigurazione del Signore"

www.parrocchiasaiano.it – info@parrocchiasaiano.it – www.facebook.com/oratoriosaiano/
www.twitter.com/SaianoCristoRe - www.instagram.com/parrocchiasaiano/ - www.youtube.com/parrocchia_saiano

UNITÀ PASTORALE "TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE"
PARROCCHIA CRISTO RE - SAIANO

CAMMINO DI QUARESIMA 2018

Mercoledì delle Ceneri
- ore 17.00: Rito di Imposizione delle Ceneri per bambini e ragazzi
- ore 20: S. Messa delle Ceneri

Momenti di preghiera
PREGHIERA NELLA CAPPELLINA DELL'ORATORIO
Tutti i martedì ore 19.30
Condividiamo un momento di ascolto e contemplazione della Parola di Dio

VIA CRUCIS PER LE VIE DEL PAESE - venerdì ore 20.15
- 16/02: via priv. Stelita, via priv. Nuova, via Gonizia
- 23/02: via Fermi, via L. da Vinci, via Volta
- 2/03: via Paderno
- 9/03: via S. Rocco, via Castello
- 16/03: via donatori di sangue

S. MESSA DELL'UNITA' PASTORALE
domenica 25 febbraio alle ore 18 presso l'abbazia di Rodengo

CONFESSIONI
- Venerdì 23/3 ore 16.45 gruppo Gerusalemme e ore 17.15 gruppo Emmaus e medie
- Sabato 24/3 ore 15.00.ACR 9/11 e alle ore 16.00.ACR 12/14
- Lunedì 26/3 ore 20.30 per giovani e adulti dell'U.P. in chiesa a Padernone

Iniziative missionarie
CENA DEL POVERO
sabato 10 marzo alle ore 19.30 in oratorio

QUARESIMA DI FRATERNITA'
Per chi li volesse prendere, in chiesa sono disponibili il cuscino per la preghiera e la cassetta per le offerte (che andranno a favore dell'iniziativa quaresimale diocesana)

Capire la Quaresima

Il numero 40

Nella liturgia si parla di *Quadragesima*, cioè di un tempo di quaranta giorni. **La Quaresima richiama alla mente i quaranta giorni di digiuno vissuti dal Signore nel deserto prima di intraprendere la sua missione pubblica.** Si legge nel Vangelo di Matteo: «Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame».

Quaranta è il numero simbolico con cui l'Antico e il Nuovo testamento rappresentano i momenti salienti dell'esperienza della fede del popolo di Dio. È una cifra che esprime il tempo dell'attesa, della purificazione, del ritorno al Signore, della consapevolezza che Dio è fedele alle sue promesse. **Nell'Antico Testamento sono quaranta i giorni del diluvio universale, quaranta i giorni passati da Mosè sul monte Sinai, quaranta gli anni in cui il popolo di Israele peregrina nel deserto prima di giungere alla Terra Promessa, quaranta i giorni di cammino del profeta Elia per giungere al monte Oreb, quaranta i giorni che Dio concede a Ninive per convertirsi dopo la predicazione di Giona.**

Nei Vangeli sono anche quaranta i giorni durante i quali Gesù risorto istruisce i suoi, prima di ascendere

al cielo e inviare lo Spirito Santo. Tornando alla Quaresima, essa è un «accompagnare Gesù che sale a Gerusalemme, luogo del compimento del suo mistero di passione, morte e risurrezione e ricorda che la vita cristiana è una "via" da percorrere, consistente non tanto in una legge da osservare, ma nella persona stessa di Cristo, da incontrare, da accogliere, da seguire», ha spiegato Benedetto XVI nel 2011.

I segni: digiuno, elemosina, preghiera

Il digiuno, l'elemosina e la preghiera sono i segni, o meglio le pratiche, della Quaresima. **Il digiuno significa l'astinenza dal cibo, ma comprende altre forme di privazione per una vita più sobria.**

Il digiuno è legato poi all'elemosina. San Leone Magno insegnava in uno dei suoi discorsi sulla Quaresima: «Quanto ciascun cristiano è tenuto a fare in ogni tempo, deve ora praticarlo con maggiore sollecitudine e devozione, perché si adempia la norma apostolica del digiuno quaresimale consistente nell'astinenza non solo dai cibi, ma anche e soprattutto dai peccati. A questi doverosi e santi digiuni, poi, nessuna opera si può associare più utilmente dell'elemosina, la quale sotto il nome unico di "misericordia" abbraccia molte opere buone». Così il digiuno è reso santo dalle virtù che l'accompagnano, soprattutto dalla carità, da ogni gesto di generosità che dona ai poveri e ai bisognosi il frutto di una privazione. Non è un caso che nelle diocesi e nelle parrocchie vengano promosse le Quaresime di fraternità e carità per essere accanto agli ultimi.

La Quaresima, inoltre, è un tempo privilegiato per la preghiera. Sant'Agostino dice che il digiuno e l'elemosina sono «le due ali della preghiera» che le permettono di prendere più facilmente il suo slancio e di giungere sino a Dio. E san Giovanni Crisostomo esorta: «Abbellisci la tua casa di modestia e umiltà con la pratica della preghiera. Così prepari per il Signore una degna dimora, così lo accogli in splendida reggia».



Il pensiero della settimana

“La preghiera è uno strumento potentissimo di cambiamento del cuore”. (Padre Jacques Dupont)